

I RISULTATI DELLE PROVINCIALI NEL NAPOLETANO

Crollo d. c. a vantaggio di Lauro
La sinistra guadagna in tutta la provincia

Silenza della prefettura per nascondere l'emorragia dei voti clericali - Il MSI perde quasi i tre quarti dei voti - Nuovi collegi conquistati dal PCI

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 29 - L'avanzata delle sinistre in tutta la provincia, una spaventosa emorragia di voti clericali in favore del partito di Lauro a Napoli città: questi i due fatti più rilevanti della consultazione del 27 maggio che si delineano nettamente, mentre lo scrutinio dei voti per i collegi provinciali volge al termine.

Se nel capoluogo il crollo della DC appare pauroso, nei collegi della provincia i risultati raggiunti dal partito di maggioranza governativa e dai suoi alleati, non possono certo considerarsi allegri. Già due collegi che nelle precedenti elezioni erano andati alla DC (Giugliano e Afragola) risultano conquistati a primo scrutinio dai candidati Laviano (PSI) e Ingangi (PCI). I collegi di Castellammare Stabia e Pozzuoli, già tenuti dalle sinistre, sono stati tutti e tre riconquistati dai compagni Cecchi (PCI), Ferrante (PCI) e Daniele (PCI).

Lievi spostamenti a Trento e in provincia

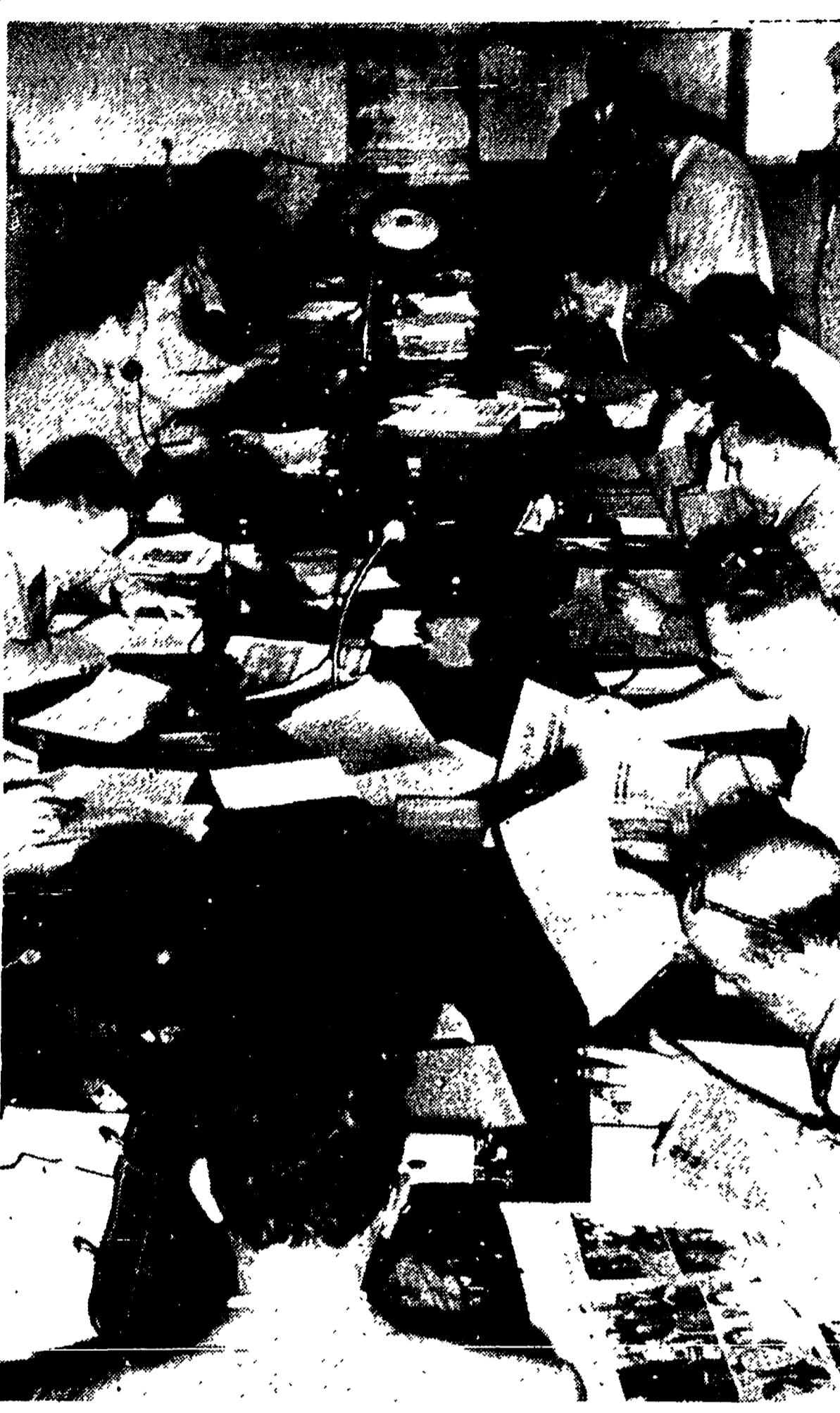
Flessione della D.C. e del P.C.I. nella città - Avanzata di P.S.I. e P.S.D.I. - Regresso delle destre - D.C. e Volkspartei conservano quasi tutti i comuni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRENTO, 28. - I risultati definitivi delle elezioni comunali a Trento sono i seguenti: DC 21.560 voti pari al 54,4% (7 giugno 23.250); PCI 2.574 voti pari al 6,5% (7 giugno 3.307); PSI 5.093 voti pari al 12,8% (7 giugno 4.010); PSDI 5.899 voti pari al 14,9% (7 giugno 3.824); PLI 1.768 voti pari al 4,4% (7 giugno 703); Pr. 351 voti pari al 0,9% (7 giugno 1.000); 2.348 voti pari al 5,9% (7 giugno 2.186).

BARI, 28. - La RAI di Bari ha condotto una faticosa campagna elettorale in appoggio alla DC ed ai partiti governativi. Ad esempio, l'edizione speciale di « Son cose nostre », rubrica settimanale di vita regionale trasmessa da Radio Bari alle 14,30 di domenica 27 maggio è stata curata personalmente dal direttore della RAI, trasformatosi per l'occasione in regista radiofonico.

Attesa al Viminale



La sala stampa del Viminale gremita di giornalisti italiani e stranieri in attesa dei risultati

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARCO DE' GINNAMI (V. Botteghe Oscure 42 - Tel. 61.612): C'ha 'O'Grigilla, Panni in allestimento nuovo spettacolo. ARTI: Cia del Teatro Italiano. Domani ore 21: « Noi due soli » di A. De Stefani. Regia: Vasiljevic.

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE TOGNI (Via Salaria 5): Giovedì, tutti i giorni due spettacoli alle 18,30 e 21,30. Grande spettacolo « 1956 ». Prenotazioni 716.311.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Assalto alla terra con A. Whittier e G. B. B. Alibi: Atto di violenza. Ambra-Jovinelli: Il ladro del re con A. Blyth.

I CLERICALI HANNO FATTO RICORSO AI LORO METODI TRADIZIONALI ANCHE IN QUESTE ELEZIONI

Numerosi attivisti democristiani denunciati per brogli
La spietata caccia all'elettore operata dai Comitati Civici

La vigilanza dei cittadini democratici ha sventato numerosi brogli - A Taranto la Questura arresta due cittadini che avevano scoperto un'incetta di certificati elettorali - Impedito il voto abusivo di 65 agenti ad Ancona - Un socialdemocratico arrestato per tentativo di corruzione

Malgrado la tranquillità che ha contraddistinto le operazioni di voto ovunque, il grande brogli di natura democratica fornito dagli elettori italiani, numerosi brogli e incidenti di ogni genere vengono segnalati da varie parti d'Italia. In particolare, i brogli dimostrano che i tradizionali metodi dei clericali sono stati tentati anche in questa tornata elettorale e si deve soprattutto alla vigilanza dei rappresentanti di lista e degli attivisti democratici se essi non hanno avuto delle conseguenze pratiche su larga scala.

Il solo codazzo di brogli e broglietti vari. Ad Ancona una donna, tale Ornella Bernacchia in Ingillesi, è stata denunciata insieme alla professoressa Carmela Radogna, ex consigliere comunale democristiana, vicepresidente nel seggio n. 11, per aver votato, al posto del padre, Renato Bernacchia, annidato e costretto a letto. La signora Bernacchia ha presentato un certificato medico in cui figurava che il padre era ammalato. Con un simile espediente, l'ingillesi, rappresentante democristiana Carmela Radogna ha preteso e ottenuto che la Bernacchia votasse, in spregio alla legge elettorale, che la Radogna, essendo stata considerata per alcuni anni, ben conosce, la grave violazione è stata denunciata alla Procura della Repubblica. Sempre ad Ancona, quattro degli annullati sono rimasti feriti.

Intervento massiccio dei Comitati Civici è stato operato in tutte le grandi città. In primo luogo il cardinale Lercaro, gli industriali e gli agrari bolognesi, hanno puntato tutte le loro carte, con una mobilitazione di forze quale mai si era vista nelle elezioni precedenti, sulla rottura dell'unità popolare. La risposta dei cittadini bolognesi non poteva essere più netta: la D.C. con il suo pallido capofila Dossetti, ha appena superato il 27 per cento, rispetto al 30,57 per cento, nel '53. I socialdemocratici del presuntoso Preti, legati a filo doppio con la D.C. e allineati con la politica di Lercaro, hanno subito un sensibile colpo dal 9,25 del '53 e dal 14 per cento del '54 caduti all'8,7 per cento. Ancora peggio la sorte dei repubblicani e dei radicali che hanno apertamente appoggiato il tentativo Dossetti e che non hanno nemmeno racimolato i voti ottenuti dal PRI solamente, nel 1953.



Concentramenti di lassisti nei pressi dell'ufficio elettorale comunale di Roma, per i collegamenti con i seggi

Due singolari, e più lieti episodi sono avvenuti nella ultima giornata elettorale. A Milano, mentre stava rotando ieri mattina alla sezione elettorale di Mugello, la 22enne Evelina Benetti in Giacobbe, è stata colta dalle doglie del parto. Soccorra e trasportata al suo domicilio, la donna ha dato felicemente alla luce un maschietto. Nel Comune di Ognio, in provincia di Genova, un centenario si è recato a votare ieri mattina dopo aver percorso per circa un'ora a piedi una strada mullatiera. Il vegliardo, Giuseppe Arantino, abitante a San Marco Uria, una piccola frazione dell'entroterra genovese, ha mantenuto così la promessa fatta cinque anni or sono: « Verrò a votare alle prossime elezioni » aveva detto allora condannandosi dal presidente del seggio.

Fanfani, le forze clericali e in primo luogo il cardinale Lercaro, gli industriali e gli agrari bolognesi, hanno puntato tutte le loro carte, con una mobilitazione di forze quale mai si era vista nelle elezioni precedenti, sulla rottura dell'unità popolare. La risposta dei cittadini bolognesi non poteva essere più netta: la D.C. con il suo pallido capofila Dossetti, ha appena superato il 27 per cento, rispetto al 30,57 per cento, nel '53. I socialdemocratici del presuntoso Preti, legati a filo doppio con la D.C. e allineati con la politica di Lercaro, hanno subito un sensibile colpo dal 9,25 del '53 e dal 14 per cento del '54 caduti all'8,7 per cento.

A BOLOGNA

(Continuazione dalla 1. pagina) elezioni politiche del '53, e oggi oltre il 45 per cento dei voti! A questo successo del PCI unitario si preme la politica unitaria della federazione bolognese e ad indicare una nuova più estesa e più forte alleanza fra la classe operaia bolognese e il ceto medio e i ceti intellettuali della città, a questo successo straordinario, corrisponde la sconfitta clamorosa della D.C. e della triplice.

AI CINEMA

Capranca - Archimede. Oltanna. Sbandati. Medaglia d'oro. L'ultima volta che vi di Parigi con V. Johnson. Ed è l'amore più grande del mondo con A. Sheridan. Esperia: Quella che avrei dovuto sposare con E. Stanwyck. Espero: Un bacio e una zizotta. Euclide: Riposo. Euristide: Riposo. Farnese: Il suo onore si dava vendetta con R. Hudson. Farnese: Il nipote picchiato con D. Martin. Farnesina: Riposo. Faro: Gli sciacalli con J. Adams. Fiammetta: Quattro mi sei vicina con M. Schell. (Ore 16,20-18,30-20,25-22,30) Fiammetta: Confidential report con G. Kelly e P. Medina. (Ore 20,15-22,15) Fiammetta: Gli implacabili con J. Russell. (Cinemascopio) Fontana: La vendetta. Fontana: Koenigsmark. Galleria: I corsari del grande fiume con T. Curtis. (Cinemascopio) Garbatella: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford. Hollywood: Verso il Far West con P. Castell. Imperiale: La guerra privata del maggiore Benson (inizio ore 10,30, ultimo 22,30) Imperiale: La guerra di camoscini con Grace Kelly. Indiana: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones. (Cinemascopio)